Provincia di Caserta

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

Prot. n. 51/AMB. del 29.03.2013

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE

AMBIENTALE STRATEGICA PER LA VARIANTE IN AMPLIAMENTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA CAPRI

DUE OUTLET, S.r.L.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

Il sottoscritto dr. Giuseppe Sagliano, in qualità di responsabile del Servizio Ambiente – Ecologia e Tutela del Territorio e dell'Ufficio VAS del Comune di Marcianise

PREMESSO:

CHE il 27 giugno 2001, con l'emanazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, è stata introdotta nel diritto comunitario la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CHE in data 31 luglio 2007 è entrata in vigore la Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" concernente le "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)";

CHE in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il Decreto Legislativo, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", il cui articolo 1, comma 3 sostituisce integralmente la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

CHE la Regione Campania, nelle more dell'emanazione della disciplina statale, ha normato il procedimento di VAS per i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici all'art. 47 della L.R. n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio";

CHE, in attuazione dell'articolo 7, comma 7, del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009 è stato emanato il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", che detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica dei piani e dei programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

CHE la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 203 del 05.03.2010, ha approvato gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";

CHE il Comune di Marcianise con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 16 aprile 2012 ha provveduto all'attivazione dell'Ufficio VAS ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011,

Provincia di Caserta

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

individuando quale Autorità Competente in materia di VAS il Servizio Ambiente – Ecologia e Tutela del Territorio e il dr. Giuseppe Sagliano Responsabile dell'Ufficio;

CHE in data 24.04.2012 prot. SUAP n. 7625, il soggetto proponente Capri Due Outlet s.r.l., con sede in Castel Romano (RM) Via del Ponte di Piscina Cupa, n. 64, ha trasmesso istanza di Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in ampliamento al Piano di Lottizzazione "Centro Alberghiero - Commerciale", ubicato nel Comune di Marcianise, alla Strada Provinciale n. 336 (già Strada Statale n. 87), in area ricadente nella zona territoriale omogenea "G1", ai sensi del vigente Piano Regolatore Generale, come integrato ed innovato dallo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo ex art. 13 L. R. della Campania n. 1/2000;

CHE in data 31.05.2012 prot. n. 9964, l'ufficio SUAP, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso all'Autorità Competente in materia di VAS del Comune di Marcianise, la pratica di cui all'oggetto;

CHE con nota prot. n. 263/Amb del 01.06.2012 indirizzata al Dirigente dell'Ufficio SUAP, il Responsabile dell'Ufficio VAS, Dr. Giuseppe Sagliano, chiedeva la verifica della compatibilità della Variante al Piano di Lottizzazione in oggetto con il PUC e con i piani di settore comunali;

CHE in data 13.12.2012 prot. n. 21315 il Dirigente dell'Ufficio SUAP, nella qualità di Autorità Procedente, ha comunicato che l'intervento per l'ampliamento del Centro Commerciale G2CS proposto dalla Capri Due Outlet S.r.l. è conforme a quanto richiesto dal SIAD di Marcianise, dalla L. R. n. 1/2000 e dalle Delibere della Giunta Regionale della Campania n. 609/2011 e n. 846/2011 nonché alle norme del PRG comunale;

CHE per la domanda in oggetto sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

- Regione Campania Settore Ambiente AGC 05;
- Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.C.);
- Provincia di Caserta Settore Ecologia;
- Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania Competente per territorio;
- Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici Competente per territorio;
- ATO 2 Campania;

CHE l'Autorità Procedente, a norma dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 21659 del 20.12.2012 ha trasmesso ai suddetti soggetti competenti in materia ambientale (SCA) i seguenti documenti:

- Rapporto preliminare Ambientale Verifica assoggettabilità VAS su supporto cartaceo e digitale:
- Progetto completo di Variante in ampliamento al Piano di Lottizzazione "Centro Alberghiero commerciale" su supporto digitale;





Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

CHE con successiva nota prot. n. 196 del 04.01.2013 l'Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione di cui sopra all'Autorità di Bacino della Campania Centrale, Via del Grande Archivio, Napoli, che ne accusava ricezione in data 08.01.2013;

CHE, al termine dei trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione da parte dei suddetti soggetti competenti in materia ambientale (SCA) della comunicazione di cui all'art. 12, comma 2, D.Lgs. n. 152/2006, il Dirigente dell'Ufficio SUAP, nella qualità di Autorità Procedente, con nota prot. n. 4143 del 22.02.2013, ha inoltrato all'Autorità Competente l'elenco dei soggetti che hanno formulato pareri, i pareri medesimi, i documenti attestanti la data di ricezione della comunicazione dell'inizio delle consultazioni e le eventuali integrazioni al Rapporto preliminare richieste dagli SCA in fase di consultazione;

CHE, come si evince della nota di cui sopra, sono pervenuti i seguenti pareri:

- in data 4 febbraio 2013, il parere prot. MBAC-SBAPSAE-CE n. 0002564-01.02.2013 reso dalla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici competente per territorio, con cui ha comunicato di non aver nulla da osservare;
- in data 18 febbraio 2013, il parere prot. 0008414/2013 reso dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.C.), con cui ha proposto di assoggettare la Variante del Piano di Lottizzazione alla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia dell'insediamento prevista (ampliamento centro commerciale), della localizzazione dell'area oggetto di variante in un contesto caratterizzato dalla presenza di importanti attrattori commerciali ed, in particolare, della carenza di informazioni specifiche/puntuali circa le caratteristiche ambientali dell'area interessata, nonché di un'incompleta conformità del rapporto ambientale preliminare a quanto previsto nell'allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla sua redazione;

CHE tali pareri sono pervenuti solo all'Autorità Procedente e non all'Autorità Competente, come richiesto nella nota prot. 21659 del 20.12.2012 a firma del Dirigente dell'Ufficio SUAP (Autorità Procedente);

CHE il parere dell'Agenzia Regionale per l'Ambientale (A.R.P.A.C.), quantunque pervenuto oltre il termine dei trenta giorni, ha riscontrato che il rapporto preliminare ambientale del soggetto proponente presentava carenze per quanto riguarda l'esposizione dell'istanza (ad esempio, in merito alla distinzione tra le aree del Piano di Lottizzazione già approvato e delle aree oggetto della Variante; alla determinazione delle ZTO oggetto di cambiamento di classificazione), per quanto attiene alle informazioni specifiche/puntuali circa le caratteristiche ambientali dell'area interessata e per quanto riguarda la compiuta redazione dello stesso in merito agli aspetti ambientali (consumi idrici, produzione rifiuti, uso del suolo, qualità dell'aria, ecc.);

CHE il Responsabile dell'Ufficio VAS, ritenendo i temi di cui sopra meritevoli di un approfondimento documentale, grafico ed analitico da parte del soggetto Proponente, al fine di



Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

consentire all'Autorità Competente di procedere in maniera esaustiva all'istruttoria dell'istanza in oggetto e di assumere le relative decisioni, in merito all'assoggettabilità o all'esclusione alla VAS della domanda in oggetto e non avendo sino ad allora formulato al soggetto proponente alcuna richiesta di integrazione documentale, considerate le disposizioni della Legge 07.08.1990, n. 241, della Delibera di Giunta Regionale n. 203 del 05.03.2010 di approvazione degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" e del Regolamento di attuazione del governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, ha disposto, con nota prot. n. 0004749 del 04.03.2013, quanto segue:

- che la Capri Due Outlet S.r.l., entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione della nota, producesse idonea integrazione documentale atta a chiarire i punti di osservazione sollevati nel parere reso dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.C.) in merito alla domanda di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in ampliamento al Piano di Lottizzazione "Centro Alberghiero-Commerciale";
- che i termini di conclusione del procedimento della domanda in oggetto fossero sospesi sino alla data di trasmissione della documentazione integrativa richiesta e comunque al massimo per trenta giorni;
- che, nel caso di mancata o parziale trasmissione della documentazione richiesta nei termini fissati, l'istruttoria sarebbe stata svolta ed il provvedimento finale assunto con riferimento alla documentazione già prodotta dal soggetto Proponente;
- che venissero trasmessi al soggetto Proponente la comunicazione inerente la trasmissione dei pareri ricevuti dal SUAP del Comune di Marcianise e dei pareri resi in merito alla domanda di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in ampliamento al Piano di Lottizzazione "Centro Alberghiero Commerciale da parte della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici Competente per territorio, prot. MBAC-SBAPSAE-CE n. 0002564-01.02.2013, e da parte dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.C.), prot. n. 0008414/2013;

CHE la Capri Due Outlet S.r.l. in data 14.03.2013 ha trasmesso all'Ufficio VAS, in persona del Responsabile Dr. Giuseppe Sagliano, un'articolata integrazione documentale di cui al prot. n. 0005883/2013, atta a chiarire i punti di osservazione sollevati nel parere reso dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente, costituita dalla nota di inquadramento procedurale e normativo a firma del Dr. Maurizio Lupi, in qualità di Procuratore ad Negotia della Capri Due Outlet S.r.l., dalla relazione tecnica redatta dalla società INGESP S.r.l., a firma dell'Ing. Giuseppe Esposito, e dalle allegate planimetrie di merito;

CHE il Rapporto Preliminare Ambientale ha riassunto le opere da realizzare nell'ambito del progetto di Variante in ampliamento del Piano di Lottizzazione approvato come segue:

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- edifici monopiano e bipiano ad uso commerciale in ampliamento rispetto all'esistente outlet "La Reggia", sull'attuale area inghiaiata e sugli attuali parcheggi posti a sud dell'Outlet;
- nuovi parcheggi, in ampliamento rispetto agli esistenti, da ubicare sull'area precedentemente destinata ad attività alberghiera e sui nuovi terreni acquisiti, delimitati dalla strada vicinale Correia e dalla strada proveniente dall'Interporto;
- riassetto funzionale della viabilità interna con la realizzazione di una nuova rotatoria interna, di una nuova uscita, dello spostamento dell'uscita esistente, di due nuovi ingressi) oltre a quello esistente), del rifacimento, adeguamento ed urbanizzazione della strada vicinale Correia (attualmente non utilizzata), al fine di consentire un nuovo accesso;

CONSIDERATO

CHE con la nota tecnica allegata al parere prot. n. 0008414/2013 l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, avendo constatato che l'area interessata dalla Variante ricade in un contesto caratterizzato dalla presenza di importanti attrattori commerciali, oltre che dell'Interporto SUD Europa e dell'ASI, che induce un elevato flusso di traffico, come emerge dallo studio specifico allegato al rapporto preliminare, ha osservato quanto segue:

- 1. La procedura di verifica si riferisce alla "Variante al Piano di Lottizzazione" ma nella descrizione riportata nel rapporto preliminare si parla prevalentemente del Piano di Lottizzazione piuttosto che della Variante;
- 2. Non emerge in maniera chiara la distinzione tra aree interessate dalla Variante, aree di nuova acquisizione ed aree già incluse nel Piano di Lottizzazione approvato;
- 3. Non si evince il cambiamento di classificazione (ZTO) delle aree interessate dalla Variante in questione;
- 4. Nelle tabelle contenenti i dati urbanistici e plano volumetrici si fa riferimento ad ampliamenti di ca. 23.600 di superfici adibite a parcheggi, di 11.900 mq di superficie a verde, di 8.800 mq di superficie coperta e di 12.300 mq di superficie utile lorda ma non è chiaro come tali valori si relazionano al Piano di Lottizzazione approvato, a quanto già realizzato ed alle nuove superfici acquisite (27.418 mq);
- 5. Il rapporto preliminare è redatto in maniera parzialmente conforme a quanto previsto nell'allegato I del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il rapporto non riporta una descrizione adeguatamente dettagliata, con dati specifici, delle caratteristiche dell'area interessata dalla Variante per quanto attiene aspetti ambientali (consumi idrici, produzione rifiuti, uso del suolo, qualità dell'aria, ecc.)
- 6. Lo studio sul traffico allegato riporta dati relativi ai flussi di traffico, ma non contiene informazioni circa le emissioni da traffico veicolare;

Provincia di Caserta

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- 7. Il rapporto preliminare contiene l'individuazione degli impatti, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, ma non valuta gli impatti cumulativi connessi alla presenza di altri importanti attrattori commerciali;
- 8. Nel rapporto preliminare, in relazione agli impatti ipotizzati, si individuano alcune misure di mitigazione che non risultano idonee a contenere gli impatti cumulativi ipotizzabili;

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, ai fini della formulazione del parere di competenza dell'Agenzia è opportuno tenere conto della tipologia di insediamento prevista dalla Variante (ampliamento centro commerciale), della localizzazione dell'area oggetto di Variante in un contesto caratterizzato dalla presenza di importanti attrattori commerciali, della carenza di informazioni specifiche/puntuali circa le caratteristiche ambientali dell'area interessata. Alla luce di quanto sopra, si propone di assoggettare la Variante alla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. anche al fine di garantire l'idonea valutazione degli impatti cumulativi attraverso attività di monitoraggio ex ante ed ex post;

CHE la nota di inquadramento procedurale ed amministrativo a firma del dr. Maurizio Lupi, nella qualità di Procuratore ad Negotia, acquisita al prot. n. 5883 del 14.03.2013, ha sostanzialmente evidenziato quanto segue:

- 1) in tutti i documenti depositati dalla Capri Due Outlet S.r.l. è sempre specificato che la domanda è riferita ad una Variante in ampliamento del Piano di Lottizzazione approvato in data 07.06.2005 con D.G.M. n. 297 avente ad oggetto un "Centro Alberghiero Commerciale" e che per esporre i contenuti del progetto in variante è stato necessario, ovviamente, effettuare una precisa raffigurazione (testuale e grafica) della lottizzazione già approvata, avendo cura di rappresentare sia le parti in ampliamento che le risultanze dell'insieme costituito dalla lottizzazione approvata e dalla variante in istanza;
- 2) la seconda osservazione della nota tecnica dell'ARPAC è per molti versi una replicazione della precedente, poiché si basa sulla presunta mancata distinzione tra le aree della lottizzazione approvata, le aree di nuova acquisizione e le aree oggetto della Variante, essendo, però, detta osservazione smentita dal corredo documentale e grafico che è parte costituente dell'istanza della Capri Due Outlet S.r.l.;
- 3) per quanto riguarda la terza osservazione contenuta nella nota tecnica, in cui si sostiene che non si evince quali siano le zone territoriali omogenee (z.t.o.) oggetto di riclassificazione urbanistica, la Variante della lottizzazione già approvata si differenzia dal vigente piano attuativo per l'estensione della superficie dei lotti impegnati, per l'ampliamento della superficie edificabile e per l'incremento delle infrastrutture viarie e delle aree a parcheggio, in cui tutti i suoli appartengono alla medesima z.t.o. "G1" ai sensi dello strumento urbanistico comunale in vigore, mantenendosi tale zonizzazione anche nella Variante in ampliamento della lottizzazione in esame, senza alcuna riclassificazione urbanistica;





Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- 4) per quanto riguarda la quarta osservazione, in cui la nota tecnica sostiene che non risulta comprensibile come le superfici in ampliamento si raccordino con il piano di lottizzazione approvato e con quanto già realizzato, il Rapporto Preliminare Ambientale, i grafici e la relazione tecnica ben chiariscono sia in quale sito dette nuove aree sono collocate, sia dove e come le nuove superfici da edificare si integrano con il complesso edilizio approvato;
- 5) per quanto riguarda la successiva osservazione, in cui la nota tecnica ritiene che il rapporto preliminare sia stato redatto in maniera solo parzialmente conforme alle previsioni di merito, mancando una descrizione dettagliata dell'area interessata dalla Variante per quanto attiene gli aspetti ambientali, la censura non può essere assolutamente condivisa, poiché il Rapporto Preliminare riporta in maniera analitica i dati relativi agli aspetti ambientali, quali i consumi idrici, la produzione dei rifiuti, l'uso del suolo e la qualità dell'aria;
- 6) laddove la nota tecnica regionale sostiene che lo studio del traffico non contenga le informazioni circa le emissioni da traffico veicolare, essa opera una lettura parziale della documentazione fornita nella domanda della Capri Due Outlet S.r.l., in quanto i dati di cui sopra sono presenti nel Rapporto Preliminare Ambientale, come si evince chiaramente dall'esame del capitolo avente ad oggetto "4.7 Tematica Ambientale "Inquinamento atmosferico"/Emissioni atmosferiche/a. Emissioni atmosferiche da traffico";
- 7) circa la presunta mancata valutazione nel Rapporto Preliminare Ambientale degli impatti cumulativi connessi alla presenza di altri attrattori commerciali (peraltro confutata nel merito dalla Relazione Tecnica della Ingesp S.r.l.), la migliore prova che la presenza di altri attrattori commerciali nel territorio del Comune di Marcianise, in aree non distanti dal centro commerciale della Capri Due Outlet S.r.l., non comporta impatti ambientali nell'ambito della vigente lottizzazione e della variante in ampliamento è fornita dalle rilevazioni chimico-fisiche che dall'apertura dell'outlet (febbraio 2010) sono costantemente effettuate dalla società Orion S.r.l., sotto le procedure di monitoraggio dell'A.R.P.A.C., per il tramite di tre centraline polifunzionali installate all'interno dei suoli della lottizzazione, in attuazione delle prescrizioni del Decreto di approvazione della VIA;
- 8) in merito all'osservazione in cui la nota tecnica regionale reputa che le misure di mitigazione previste dal rapporto preliminare ambientale (per la fase di cantiere e per la fase di esercizio dell'attività) non siano sufficienti a fronteggiare gli impatti cumulativi ipotizzabili:
- la fase di cantiere sarà estremamente limitata, essendo i nuovi suoli impegnati nella Variante della lottizzazione destinati alla realizzazione di parcheggi, di aree a verde e di nuova viabilità, ed essendo, invece, i fabbricati di nuova edificazione costruiti in parte in continuazione con l'esistente complesso edilizio ed in parte al piano superiore dello stesso, in ogni caso con assente o modesta movimentazione di terra;

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- la Variante in ampliamento comporta in primis la realizzazione di aree a parcheggio, zone a verde e strutture viarie, con la creazione di un ulteriore accesso al centro commerciale, posto in area diversa dagli attuali varchi;
- la Variante in ampliamento è caratterizzata dalla realizzazione di strutture ed infrastrutture che hanno il compito e la funzione di migliorare le situazioni ambientali dell'area;
- l'ampliamento delle strutture commerciali comporterà un incremento della superficie di vendita dell'esistente centro di mq 5.100, pari a circa il 25% dell'attuale superficie di vendita di mq 19.900;
- il ridotto ampliamento della superficie di vendita non può comportare un incremento del flusso veicolare della clientela da e per il centro commerciale;
- contestualmente all'ampliamento della superficie di vendita si avrà un incremento proporzionalmente maggiore delle aree di parcheggio e dell'intera estensione del suolo della lottizzazione;
- l'osservazione contenuta nella nota tecnica regionale si riferisce a stime ipotizzate, senza specificare come la Variante in ampliamento del vigente Piano di Lottizzazione possa aver effetti significativi sull'ambiente, che, come la norma prevede, costituisce lo scopo della verifica della assoggettabilità alla VAS;
- la dimostrazione dell'efficacia delle misure di mitigazione messe in atto nell'area della lottizzazione approvata e della ragionevole adeguatezza delle misure di mitigazione previste nel Rapporto preliminare della Variante di lottizzazione è fornita dalle risultanze del monitoraggio chimico-fisico dell'ambiente derivanti dalle centraline polifunzionali installate dall'anno 2010 nell'ambito del centro commerciale;

CHE la Relazione Tecnica dell'INGESP S.r.l., a firma dell'Ing. Giuseppe Esposito, in maniera analitica, puntuale ed esauriente controbatte le osservazioni contenute nel parere dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente e nell'allegata nota tecnica, traendo le seguenti conclusioni finali:

- la proposta di variante si presenta con un carattere parziale, in quanto relativa alla sola ridistribuzione interna dei lotti di intervento rispetto al Piano di Lottizzazione vigente, che rimane invariato nella sua conformazione complessiva;
- la variante al Piano di Lottizzazione è conforme gli strumenti urbanistici comunali vigenti e non genera effetti a scala territoriale, essendo finalizzata esclusivamente ad un'area a indirizzo commerciale;
- la variante al Piano di Lottizzazione non interferisce con altri Piani o Programmi (di livello territoriale o comunale) e non crea scenari differenti da quelli proposti, in quanto l'ambito risulta già oggi edificabile ed è conforme al SIAD ed al PRG vigente;
- la Variante al Piano di Lottizzazione è in attuazione dello strumento urbanistico comunale, non comportando riclassificazione nella destinazione dei suoli;



Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- la Variante al Piano di Lottizzazione non esaurisce le potenzialità edificatorie (in volumetria e superficie coperta) dei suoli che sono interessati dal piano attuativo;
- la variante al Piano di Lottizzazione non è caratterizzata da ricadute ambientali negative, né tanto meno ostacola lo sviluppo sostenibile del territorio;
- non si ravvisano particolari problematiche di carattere ambientale;
- non è stato rilevato un carattere cumulativo degli impatti;
- la variante al Piano di Lottizzazione si caratterizza per l'attenzione nei confronti delle problematiche ambientali, sostanziandosi in un progetto coerente con le disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- non si rivelano particolari effetti negativi o irreversibili sull'ambiente circostante;
- trattandosi di un'area commerciale, non si prevedono rischi né per la salute umana, né per l'ambiente, tipici, ad esempio, delle attività industriali;
- l'entità e l'estensione della variante al Piano di Lottizzazione ha una incidenza ridotta rispetto alle potenzialità dell'area vasta;
- è rispettata la natura e la vulnerabilità dell'area nelle sue caratteristiche naturali, poiché sul sito non si rilevano emergenze naturalistiche né tanto meno esso si configura come luogo di tradizione del patrimonio culturale comunale;
- la variante al Piano di Lottizzazione non comporta superamenti dei livelli di qualità ambientale o del valore limite degli stessi;
- l'insediamento proposto non comporta l'utilizzo intensivo del suolo;
- il centro commerciale outlet "La Reggia" è in attività dal febbraio 2010 e le fasi di realizzazioni del "Centro Alberghiero Commerciale" sono state sottoposte a VIA (Decreto Dirigenziale n. 155 del 25/02/2010) ottenendo parere favorevole di compatibilità ambientale, con un piano di monitoraggio della qualità dell'area con rilievi di inquinanti derivati dal traffico veicolare;
- lo studio del traffico allegato al rapporto ambientale ha come aspetto fondamentale la valutazione degli effetti in termini di traffico e delle soluzioni progettuali previste nella progettazione stradale. Obiettivo generale di uno studio di traffico è da un lato quantificare i volumi di traffico previsti nell'asse stradale in progetto, determinando il corrispondente livello di servizio e, dall'altro, descrivere i nuovi assetti dei flussi sulla rete stradale interessata dall'intervento. Lo studio del traffico si sviluppa secondo metodi della modellistica dei trasporti, con dettagliate analisi di rete negli scenari di domanda e offerta relativa all'opera in progettata. In ultima analisi, lo studio ha avuto come obiettivo quello di valutare i principali effetti trasportistici con la realizzazione dell'ampliamento del centro outlet "La Reggia", portando alle seguenti conclusioni:
- l'outlet "La Reggia" gode di una buona accessibilità essendo collegato direttamente al sistema autostradale attraverso la SP336;



Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- la presenza in zona di importanti attrattori commerciali, oltre che dell'interporto Sud Europa e delle aziende dell'ASI, induce un elevato flusso di traffico che si concentra nel breve tratto della strada statale sannitica che collega l'ingresso/uscita dell'outlet con lo svincolo Caserta Sud dell'A1;
- il progetto di ampliamento proposto, produrrà, a regime, un aumento del flusso veicolare attratto che però sarà ampliamente assorbibile dalla rete in considerazione del fatto che l'aliquota marginale di nuovi utenti nell'ora di punta, quando maggiore è l'influenza sul traffico veicolare, presenta valori assoluti di alcune decine di auto per i giorni feriali e di un centinaio per la domenica sera;
- la configurazione futura, inoltre, permetterà di razionalizzare i percorsi in ingresso ed in uscita all'outlet e consentirà di separare le aliquote di flusso provenienti dalle diverse zone per effetto del riassetto funzionale della viabilità interna, la realizzazione di una nuova uscita, di due nuovi ingressi e lo spostamento dell'uscita esistente, comportando la riduzione dei flussi sul tratto della SP336 strada sannitica nelle immediate vicinanze dell'outlet;
- la realizzazione di una rotatoria e di un nuovo punto di accesso all'area aumenterà l'accessibilità all'outlet, riducendo i flussi di traffico lungo la SP336 ed i tempi di viaggio, facilitando l'attraversamento dell'area, con sensibili vantaggi sulla sicurezza stradale oltre che sul livello di servizio della rete;

CHE la predetta Relazione tecnica si sofferma in particolare a confutare l'osservazione contenuta nel parere dell'A.R.P.A.C. relativa alla presunta parziale conformità del Rapporto Preliminare Ambientale alle modalità di redazione stabilite dal D.Lgs. n. 152/2006, evidenziando quanto segue:

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", all'art. 13 Redazione del rapporto ambientale, comma 4, chiarisce che nel rapporto ambientale debbono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano o del programma proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma stesso, nei limiti in cui possono essere ragionevolmente richieste, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma;
- nel caso specifico della variante al Piano di Lottizzazione in oggetto, il Rapporto Ambientale è teso ad illustrare in particolare l'assenza di impatti rilevanti che l'opera determinerebbe sul contesto ambientale oggetto dell'intervento, con argomentazioni fornite nello stesso rapporto e nei suoi allegati (ad es. nello studio trasportistico e nel progetto);
- il Rapporto Ambientale contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, elaborate in riferimento ai





Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi, muovendo dai riferimenti normativi e metodologici, cui segue un richiamo al Piano di Lottizzazione ed alla Variante allo stesso, mettendo in luce gli aspetti relativi agli impatti che la realizzazione determinerà sulle varie componenti ambientali;

- il Rapporto Ambientale contiene un'attenta analisi dei piani e dei programmi sovraordinati (PTR e PCPT), in cui vengono sottolineate le criticità territoriali, sia a livello regionale che provinciale;
- a conclusione del rapporto è stato elaborato un profilo degli impatti che la variante al Piano di Lottizzazione comporta e delle possibili mitigazioni, ai fini della coerenza con gli obiettivi di sostenibilità;

CHE sempre nella medesima Relazione si pone altrettanta attenzione alla contestazione dell'osservazione sollevata nel parere dell'A.R.P.A.C. in merito alla presunta mancata valutazione degli impatti cumulativi connessi alla presenza di altri importanti attrattori commerciali nelle aree limitrofe all'outlet, esponendo tra l'altro quanto segue:

- il Rapporto Ambientale ha preso in considerazione la possibilità che si possano determinare effetti cumulativi a carico delle componenti ambientali del territorio di interesse, causati dagli effetti delle azioni del piano (in particolare, variante al Piano di Lottizzazione) in associazione con quelle di altri piani o progetti;
- l'impatto cumulativo si riferisce agli impatti ambientali che risultano dall'incremento dell'impatto di un'azione, quando quest'ultima si aggiunge ad altre azioni passate, presenti e future che potrebbero produrre altri impatti;
- l'impatto sinergico comprende, invece, le reazioni tra gli impatti di un unico progetto o le interazioni degli impatti di più progetti in una stessa area;
- per tale valutazione è necessario fissare limiti spaziali e temporali, al fine di valutare gli impatti incrementali derivanti da una serie di attività in una zona o regione, laddove i singoli effetti, presi isolatamente, possono risultare insignificanti;
- non esiste una metodologia approvata o fissa per valutare gli impatti cumulativi e fino ad oggi gran parte delle valutazioni ha riguardato le Valutazioni di Impatto Ambientale a livello di progetti e non la valutazione a livello strategico;
- è opportuno che la valutazione degli impatti cumulativi nell'ambito di un piano si concentri su impatti cumulativi significativi su zone sensibili, risorse naturali principali ed ecosistemi e tali impatti sono stati individuati in dettaglio nel Rapporto Ambientale e nella Relazione tecnica;
- la valutazione ambientale complessiva tiene conto dei seguenti aspetti:
 - definizione dei confini delle zone sensibili e delle risorse naturali (ad esempio, zone protette, bacini idrografici) e della capacità di carico degli ecosistemi, che rappresentano elementi importanti in questa fase di pianificazione strategica;

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- tipi di priorità di sviluppo che possono avere ripercussioni su queste zone;
- eventuali altri piani di sviluppo passati, presenti o futuri nella zona, che potrebbero interagire con le proposte del piano;
- tipo di impatto che tale sviluppo potrebbe avere sulla zona;
- utilizzo dei confini naturali o dei confini delle zone sensibili per la valutazione dell'impatto su risorse ed ecosistemi;
- la Variante al Piano di lottizzazione in oggetto non interferisce con altri piani gerarchicamente superiori al P.R.G. vigente;
- la Variante è ubicata in un'area interessata da altre lottizzazioni, quasi tutte completate, mentre l'area circostante presenta diversi insediamenti di tipo industriale-commerciale;
- per quanto riguarda le opere di urbanizzazione della variante al piano, previste in progetto in fase esecutiva, saranno allacciate alle reti comunali/consortili, predisposte a sopportare il nuovo carico;
- non si evidenziano, inoltre, impatti cumulativi significanti sull'area vasta, in quanto trattasi di zona già urbanizzata e attraversata da un fitto sistema viario tra cui l'autostrada A1 (MI-NA);
- il Rapporto Ambientale individua le mitigazioni e/o compensazioni per ogni componente/tematica ambientale soggetta ad impatto negativo, valutandone anche gli impatti cumulativi, sia in fase di cantiere che di esercizio, relativi ad aria; acque; suolo e sottosuolo; cambiamenti climatici; beni culturali, architettonici, archeologici; flora e vegetazione/fauna/ ecosistema; paesaggio; rifiuti; rumore; vibrazioni; energia; emissioni luminose; popolazione e salute; assetto territoriale;

CHE la nota di inquadramento procedurale ed amministrativo della Capri Due Outlet S.r.l. a firma del dr. Maurizio Lupi e la Relazione Tecnica dell'INGESP S.r.l., a firma dell'Ing. Giuseppe Esposito, hanno evidenziato altresì che :

- sui suoli impegnati nella variante in oggetto non insiste alcun vincolo paesaggistico, ambientale ed idrogeologico;
- detti suoli non rientrano tra i siti tutelati come zone di protezione speciale (cosiddette" ZPS") o nell'ambito delle aree di particolare pregio ambientale denominate siti di importanza comunitaria (cosiddette "SIC");
- in merito al carattere cumulativo degli eventuali problemi ambientali, il parere dell'ARPAC non reca un'adeguata motivazione, ma solamente una perentoria previsione dei fattori cumulativi ipotizzati;

CHE con la documentazione prodotta, in proprio ed a mezzo della relazione sottoscritta dal tecnico da essa incaricato di detta mansione, la Capri Due Outlet S.r.l., ha puntualmente ed esaurientemente controdedotto quanto osservato nel parere reso dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente, sia in riferimento alle conclusioni dell'Agenzia già riportate nella richiesta di integrazione documentale,





Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

sia in riferimento alle specifiche di cui alla nota tecnica allegata al medesimo parere, fornendo delucidazioni sui punti di osservazione necessitanti chiarimenti e dissipando i dubbi emersi con il parere in oggetto;

CHE le dimensioni del progetto di Variante in ampliamento sono di modesta entità rispetto alle dimensioni del Piano di Lottizzazione approvato e già realizzato;

CHE con la nota del 13.12.2012 prot. n. 21315 il Dirigente dell'Ufficio SUAP, nella qualità Autorità Procedente, ha accertato che la Variante del Piano di Lottizzazione proposta dalla Capri Due Outlet S.r.l. è conforme a quanto richiesto dal SIAD di Marcianise, dalla L.R. n. 1/2000 e dalle Delibere della Giunta Regionale della Campania n. 609/2011 e n. 846/2011, nonché alle norme del PRG comunale;

CHE la domanda di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante in ampliamento al Piano di Lottizzazione presentata dalla Capri Due Outlet S.r.l. in data 24.04.2012 con il prot. SUAP n. 7625, risulta completa e documentata a norma;

CHE la documentazione prodotta dalla Capri Due Outlet S.r.l. con la nota prot. n. 0005883/2013 del 14.03.2013 ed i suoi allegati risponde all'integrazione documentale disposta dall'Ufficio VAS del Comune di Marcianise e confuta le osservazioni prodotte dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente con il parere prot. 0008414/2013 del 18.02.2013;

CHE la Variante in oggetto costituisce una modifica della lottizzazione già approvata, in attuazione dei vigenti strumenti urbanistici comunali, nel rispetto delle previsioni e degli standard urbanistici, senza variazione della zonizzazione dei suoli in essa impegnati, non essendo prevista alcuna modifica nella classificazione ZTO dei suoli impegnati;

CHE nella Variante in esame l'ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale è associata all'incremento delle zone di attenuazione degli effetti sull'ambiente, costituite dalle aree di parcheggio, dalle aree a verde e della nuove strutture viarie;

CHE ai sensi dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (S.I.A.D.) del Comune di Marcianise ex art. 13 L.R. n. 1/2000, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19.09.2003 e Visto di conformità regionale n. 3089 del 31.10.2003, la Z.T.O. "G1" è destinata alla realizzazione di attività commerciali di ogni tipologia (esercizi di vicinato; medie strutture di vendita; grandi strutture di vendita);

CHE la Variante in ampliamento (così come l'approvata lottizzazione) non esaurisce la potenzialità edificatoria prevista per i suoli impegnati dal vigente strumento urbanistico comunale, residuando una quota di volumetria non utilizzata;

CHE la documentazione prodotta dalla Capri Due Outlet S.r.l. con la nota prot. n. 0005883/2013 del 14.03.2013 ed i suoi allegati risponde all'integrazione documentale disposta dall'Ufficio VAS del Comune di Marcianise e confuta le osservazioni prodotte dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente con il parere prot. 0008414/2013 del 18.02.2013;





Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

CHE la Variante in oggetto costituisce una modifica della lottizzazione già approvata, in attuazione dei vigenti strumenti urbanistici comunali, nel rispetto delle previsioni e degli standard urbanistici, senza variazione della zonizzazione dei suoli in essa impegnati, non essendo prevista alcuna modifica nella classificazione ZTO dei suoli impegnati;

CHE la nella Variante in esame l'ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale è associata all'incremento delle zone di attenuazione degli effetti sull'ambiente, costituite dalle aree di parcheggio, dalle aree a verde e della nuove strutture viarie;

CHE il parere dell'A.R.P.A.C. non contiene riferimenti ad eventuali specifici problemi ambientali pertinenti al piano o al programma, alla probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti, al carattere cumulativo degli stessi e ad eventuali rischi per la salute umana o per l'ambiente, tranne la previsione dei fattori cumulativi solamente ipotizzati, non chiarendo come la Variante in ampliamento del vigente Piano di Lottizzazione possa aver effetti significativi sull'ambiente;

CHE in data 25.02.2010 l'A.G.C. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile, Settore 2, Servizio 3, della Giunta Regionale della Campania ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 155/2010 con cui è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., in merito alla "realizzazione di un centro commerciale outlet" da realizzarsi nel Comune di Marcianise (CE) proposto dalla Soc. Capri Due Outlet S.r.l., con riferimento anche al progetto di ampliamento sino alla superficie di vendita di mq. 25.000;

CHE il Decreto della Valutazione di Impatto Ambientale di cui sopra ha posto le seguenti prescrizioni a carico della Capri Due Outlet S.r.l.:

- installare almeno due centraline per il rilevamento degli inquinanti originali dal traffico veicolare:
- predisporre un piano di monitoraggio della qualità dell'aria, da concordare con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente;
- prevedere un servizio di autolinea che colleghi il centro commerciale con un terminale posizionato in un luogo strategico della Città di Napoli;

CHE il piano di monitoraggio della qualità dell'aria di cui alle prescrizioni del Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale n. 155/2010, eseguito e gestito dalla Orion S.r.l. - azienda munita di certificazione UNI ISO 9001:2000 e UNI ISO 14001:2004 - per conto della Capri Due Outlet S.r.l., secondo i protocolli operativi stabiliti dall'A.R.P.A.C. ed effettuato a mezzo di tre centraline polifunzionali, ha documentato che dall'apertura del centro commerciale (febbraio 2010) ad oggi non si sono verificati impatti negativi sulla qualità chimico-fisica dell'aria della zona in cui ricade la struttura commerciale;

CHE, per trattandosi di una Variante in ampliamento del Piano di Lottizzazione già approvato, l'istanza della Capri Due Outlet S.r.l., essa non rientra, ai sensi dell'Allegato I – Strumenti





Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

urbanistici e territoriali soggetti a VAS o a Verifica di assoggettabilità di cui al Regolamento regionale recante gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" approvato con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 203 del 05.03.2010, nel novero dei piani o programmi urbanistici da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica o alla Verifica di assoggettabilità alla stessa, elencati sotto la lettera A) e la lettera B) del medesimo allegato;

CHE, trattandosi di una Variante al Piano di Lottizzazione già approvato di modesta dimensione rispetto alle dimensioni del vigente piano attuativo e per le ragioni di cui al punto che precede, trova applicazione il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che nel caso di piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e nel caso di modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale strategica è necessaria qualora l'autorità competente valuti che detti strumenti urbanistici possano avere impatti significativi sull'ambiente;

CHE sui suoli impegnati nella Variante in ampliamento del Piano di Lottizzazione non insiste alcun vincolo paesaggistico, ambientale ed idrogeologico;

CHE i suoli impegnati nella lottizzazione approvata e quelli che sono utilizzati nella Variante in istanza non rientrano tra i siti tutelati, con la conseguenza che, sotto tale profilo, deve escludersi qualsiasi profilo di incidenza ambientale conseguente alla particolare connotazione delle zone di protezione speciale (cosiddette" ZPS") e delle aree di particolare pregio ambientale denominate siti di importanza comunitaria (cosiddette "SIC");

CHE per quanto riguarda l'istanza presentata dalla Capri Due Outlet S.r.l. non ricorrono i presupposti per l'attivazione della procedura di V.A.S. obbligatoria ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

CHE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, la valutazione in ordine agli impatti significativi sull'ambiente deve essere condotta in base ai criteri di cui all'Allegato I del medesimo decreto, di seguito riportati:

- 1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
 - in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
 - la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
 - problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).
- 2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
 - valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - di impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale."

VALUTATI

- il quadro normativo di riferimento in merito alle procedure ed al tenore della Verifica di assoggettabilità alla VAS di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- la documentazione prodotta nell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VAS della Capri Due Outlet S.r.l.;
- i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale pervenuti entro i trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione da parte degli stessi SCA della comunicazione di cui all'art. 12, comma 2, D.Lgs. n. 152/2006 e quelli pervenuti successivamente alla scadenza di tale termine;
- le integrazioni documentali e le considerazioni fornite dalla Capri Due Outlet S.r.l. in merito alla richiesta dell'Ufficio VAS espressa con la nota prot. n. 0004749 del 04.03.2013 ed anche in controdeduzione alle osservazioni formulate nel parere reso dall'A.R.P.A.C.;

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 ("Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale");
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento regionale n. 17 del 18 dicembre 2009 "Attuazione della

Provincia di Caserta

Servizio: Ambiente – Ecologia - Tutela del Territorio UFFICIO VAS

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del D.Lgs 152/2006)" (BURC n. 77 del 21.12.2009);

- il Regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" (BURC n. 10 del 1 febbraio 2010);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 203 del 05.03.2010 di approvazione degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";
- la L.R. 22 dicembre 2004 n.16 ("Norme sul Governo del Territorio") e ss.mm.ii;
- il Regolamento di attuazione del governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011 (BURC n. 53 dell'08.08.2011);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 16 aprile 2012 che ha provveduto all'attivazione dell'Ufficio VAS ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, individuando quale Autorità Competente in materia di VAS il Servizio Ambiente Ecologia e Tutela del Territorio e il dr. Giuseppe Sagliano Responsabile del Servizio;

DECRETA

- di escludere dalla procedura della Valutazione Ambientale Strategica, ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la Variante in ampliamento al Piano di Lottizzazione "Centro Alberghiero - Commerciale" di cui all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della Capri Due Outlet S.r.l. prot. n. 7625 del 24.04.2012;
- 2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Dirigente del SUAP, nella qualità di Autorità Procedente;
- 3. di pubblicare il presente atto sul BURC, all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Autorità Procedente, nonché di darne specifica comunicazione ai soggetti SCA identificati in premessa.

Marcianise, 29/03/2013

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO COMPETENTE
IN MATERIA DI V.A.S.
(dr. Giuseppe SAGLIANO)